

Cronaca di Cosenza

La rassegna espositiva aprirà i battenti ufficialmente il 15 ma i primi arrivi sono previsti lunedì

La città pronta ad accogliere la Fiera

Tra le novità uno "Swap Party" a San Domenico e laboratori nell'ex Caffè Letterario

Franco Rosito

Lunedì i primi arrivi della Fiera di San Giuseppe 2018. Toccherà ai venditori di piante, alberi da frutto, terrecotte, vimini e fiori in vaso occupare gli spazi assegnati nell'area intorno ai "Due Fiumi". Il grosso dell'esercito dei commercianti (in tutto oltre 600) arriverà invece nella giornata di giovedì 15 (quando tra l'altro chiuderanno le scuole, riapertura fissata per martedì 20), occupando il serpentone lungo circa tre chilometri di viale Mancini (altri spazi sono riservati su via Sertorio Quattromani a piatti, ceramiche e generi simili). Lavoro frenetico

co al secondo piano di Palazzo Ferrari, negli uffici dell'assessorato alle Attività economiche produttive, guidato da Loredana Pastore. Ieri è stato ultimato il lavoro relativo all'organizzazione delle attività di intrattenimento parallele alla tradizionale rassegna espositiva che richiama ogni decina di migliaia di visitatori.

Tra i punti di ritrovo anche quest'anno l'ex Caffè Letterario di piazza Matteotti dove si svolgeranno laboratori di vario genere tra cui uno di cucina e poi dolci tradizionali e attività per i più piccoli. Previsto anche un convegno sull'eno-gastronomia. Marionette,

tamburini e cantastorie si uniranno ai visitatori. Nelle prossime ore sarà disponibile la mappa degli espositori e tutte le iniziative che caratterizzeranno il programma dell'edizione 2018 della Fiera di San Giuseppe.

Il Chiostro di San Domenico invece ospiterà quest'anno l'evento denominato "Cosangeles Swap Party" che nasce

L'assessore Loredana Pastore è alle prese con gli ultimi dettagli dell'organizzazione

Focus

● Saranno almeno seicento gli espositori che animeranno la tradizionale Fiera di San Giuseppe. I primi arrivi sono fissati per lunedì. Nei giorni scorsi si è tenuto un incontro in Questura per definire alcuni aspetti legati alla sicurezza (presenza di forze dell'ordine, controlli anti-abusivismo, vie di fuga, eccetera). Non sarebbero state riscontrate dal capo della polizia bruzia Giancarlo Conticchio elementi ostativi allo svolgimento della Fiera.

dall'osservazione della tendenza del momento anche in Italia. Un mercatino vintage. Lo Swap è per definizione un baratto, uno scambio di oggetti equo e senza moneta per dare una seconda vita a tutto ciò che non utilizziamo più anche se in ottimo stato. Un'occasione per scambiare capi griffati senza spendere, ad esempio. Lo "Swap Party" arriva direttamente dagli Stati Uniti, la festa del baratto di abiti e accessori tra aperitivi e occasioni di incontro e socializzazione. L'appuntamento durante la Fiera salvo cambiamenti dell'ultimo momento è in programma sabato 17 con un'anteprima il 14 e 15, quando si svolgerà la raccolta del materiale in una saletta attigua.

Altro luogo di ritrovo la Città dei Ragazzi dove tutti i giorni, dal 15 al 19, dalle ore 8,30 alle 16,30, funzionerà il servizio di intrattenimento riservato alle famiglie che volessero lasciare i loro figli di età compresa tra i 4 e i 14 anni e fare un giro in Fiera in tutta tranquillità.

Un altro appuntamento fisso che si rinnova è "Fierainmensa" che vedrà impegnati decine di volontari di associazioni e parrocchie nella preparazione di pasti caldi per gli immigrati che saranno presenti alla rassegna. L'Amaco metterà a disposizione il bus "Scopri Cosenza" e bus navette gratuite che collegheranno alcuni parcheggi periferici di interscambio al centro città. In programma infine una tappa speciale dei "Cinque sensi di marcia". Il taglio del nastro della Fiera nel pomeriggio di giovedì 15. ◀



Con i suoi angeli. Don Battista Cimino nelle missioni in Africa

Incontro alla "Stella Cometa" Don Cimino, Victor e la solidarietà

Domani il missionario incontrerà i benefattori e parlerà del bimbo

crescere in modo corretto. La Stella Cometa si è accollata le spese per far arrivare il piccolo in Italia e sottoporlo ad un intervento chirurgico alle gambe.

La prima operazione ad un arto inferiore è andata bene, tecnicamente riuscita con una splendida risposta da parte del giovane paziente. Ora, Victor si trova con la madre a Brescia in attesa di poter effettuare un ulteriore intervento alla seconda gamba. Nel nord Italia è seguito assiduamente da famiglie cosentine, emigrate lì, che non gli fanno mancare sostegno e affetto.

L'associazione di volontariato Stella Cometa ha organizzato per domani, alle 17, nella sua sede di via Popilia, un incontro con Don Battista Cimino, presidente onorario dell'associazione e missionario in Africa. Don Battista opera in Kenya offrendo, attraverso il sostegno di Stella Cometa, assistenza scolastica a circa 150 ragazzi, assistenza sanitaria a più di 300 persone e sedute di fisioterapia a 60 disabili.

Un'opera instancabile che il missionario originario di San Giovanni in Fiore riesce a portare avanti grazie al supporto di tanti amici e benefattori cosentini che fanno riferimento a Stella Cometa. Don Battista li incontrerà tutti dopo la messa delle 17, racconterà i progetti in corso in Africa e si soffermerà sull'evoluzione della storia di Victor, il bambino africano di cinque anni affetto da osteogenesi imperfetta, patologia che non permette alle ossa di

Il pomeriggio si concluderà con un momento di convivialità. «Sono tutti invitati a partecipare - dichiara Marco Soliberto, presidente di Stella Cometa - non capita spesso di ascoltare chi vive a fianco dei poveri, tutti i giorni. Don Battista ci aggiornerà sulle iniziative che portiamo avanti in Kenya e sul viaggio della speranza di Victor che ha già dato i suoi frutti. Il piccolo oggi sorride, pensate che ha visto la neve per la prima volta in vita sua». ◀



Fiera di San Giuseppe. Viale Mancini anche quest'anno sarà il cuore della tradizionale rassegna espositiva FOTO ARENA

Pioniere mondiale della chirurgia bariatrica e metabolica è docente titolare di cattedra a Londra

Il Premio "Telesio" al professor Rubino

Il luminare cosentino cura col bisturi il diabete e l'obesità

Questa sera, alle 18, a Palazzo Arnone, il Rotary Club renderà omaggio al pioniere mondiale della chirurgia bariatrica e metabolica consegnandogli il Premio Telesio 2018. Lui è il professor Francesco Rubino, cosentino, titolare della prima cattedra universitaria al mondo di Chirurgia Bariatrica e Metabolica al King's College London e conosciuto a livello mondiale per avere sviluppato studi e sperimentazioni sulla applicazione di questo ramo della chirurgia nella cura del diabete di tipo due su pazienti conside-

rati "normali", ossia non obesi. Il professor Rubino è un luminare, un medico noto nella comunità scientifica internazionale per i suoi studi sulla rivoluzionaria tecnica chirurgica in grado di dare sollievo ai pazienti diabetici in condizione di apparente normalità. Si tratta di un intervento chirurgico "sicuro" che consente addirittura la remissione di una malattia che è per definizione considerata senza via d'uscita. E, invece, il professor Rubino è riuscito a spazzare via i dubbi della scienza attraverso l'evidenza fornita da un'attività di sperimentazione in grado di dimostrare l'efficacia della chirurgia bariatrica come soluzione definitiva per debellare la patolo-

gia metabolica mettendo da parte le terapie farmacologiche convenzionali. A Londra con il professor Rubino si sta sviluppando un modello di cura multidisciplinare con l'obiettivo di ridurre il rischio cardiovascolare e quello a lungo termine associato al diabete e all'obesità.

Prima dell'incarico al King's College di Londra, il professor Francesco Rubino ha lavorato all'Università Cattolica di Ro-

La sperimentazione ha dimostrato la remissione della patologia metabolica di tipo 2

ma, dove aveva studiato, a Strasburgo e negli Stati Uniti, al Weill Cornell Medical College - Presbyterian Hospital di New York.

Questa sera, dopo i saluti del presidente del club, Roberto Barbarossa, lo storico Coriolano Martirano ricorderà la figura del filosofo Bernardino Telesio e della sua influenza sulla ricerca scientifica. Il professor Rubino parlerà delle sue scoperte e di come, da una semplice idea, da un'intuizione si passi, attraverso la ricerca, alla scoperta ed all'applicazione di una vera e propria cura.

Le conclusioni saranno affidate all'Assistente del Governatore Distrettuale, Amedeo De Marco. ◀



Francesco Rubino. È il pioniere mondiale della chirurgia bariatrica

Su oncologia ed endocrinologia Stamattina convegno nell'ospedale civile

A relazionare sarà il dottor Serafino Conforti

Oggi nella sala Uoc dell'oncologia dell'Annunziata si terrà un convegno dal titolo "Oncologia ed Endocrinologia: una relazione pericolosa" a cura del dott. Serafino Conforti.

«I tumori endocrini e neuroendocrini, così come idisordini endocrinologici e metabolici nel paziente oncologico hanno registrato notevoli progressi nella conoscenza della biologia tumorale e si sono registrate importanti novità nel trattamento di queste neopla-

sie. Tuttavia, per potere agire al meglio verso il paziente un approccio multidisciplinare è fondamentale. Dalla ricerca endocrinologica applicata all'oncologia sono emerse diverse possibilità di approccio con diversi agenti antitumorali che rientrano nel campo delle bioterapie», si legge in una nota.

La giornata scientifica sarà particolarmente ricca di interventi e di spunti da parte di esperti del settore. In particolare modo verranno approfonditi i temi delle relazioni tra diabete e cancro, iperglicemia iatrogena e la sindrome metabolica nei "survivors". ◀ (fra.man.)

Il popolare inviato sportivo di Rai e Mediaset ieri sera è stato ricevuto in redazione

Giacomo Crosa dalle telecronache olimpiche alla Gazzetta

Questa mattina parlerà di sport agli studenti di Castrolibero

Un volto e una voce che fanno vibrare le corde della mente. Giacomo Crosa è stato inviato per Rai e Mediaset, reti per le quali ha seguito lo sport. La sua carriera era cominciata, però, dall'altra parte. Nel 1968 alle olimpiadi di Città del Messico Giacomo andò come atleta a rappresentare l'Italia nel salto in alto. E fu un successo, quel sesto posto finale che ancora adesso costituisce il miglior risultato mai raggiunto



Visita in redazione. Franca Ferrami, Franco Mollo, Giovanni Pastore, Giacomo Crosa, Arcangelo Badolati, Franco Rosito

da uno sportivo azzurro nella disciplina. Poi, Crosa ha raccontato da telecronista ben 10 olimpiadi, da Montreal a Londra. Giornalista ma anche maestro di sport, medaglia di bronzo al valore atletico, questa mattina, alle 9.30, sarà a Castrolibero per l'incontro con gli studenti dell'IIS promosso dal CsaIn (Centro sportivo aziendale e industriale) in collaborazione col Circolo della stampa "Sessa". Ieri sera, la visita in redazione. Un blitz inatteso ma graditissimo che gli ha consentito di conoscere da vicino la realtà della Gazzetta del Sud. ◀

La stagione del Conservatorio Concerti brandeburghesi alla Casa della Musica

Appuntamento con la grande musica stasera alle 20,30, presso la Casa della Musica, per la Stagione dei concerti 2018 del Conservatorio. Di scena i Concerti Brandeburghesi di Bach. Per l'occasione una formazione barocca con strumenti antichi: al flauto Marco Scorticati, ai violini Marco Bianchi, Lorenzo Colitto e Luigi De Filippi, alle viole Samuele Danese, Luigi Gianluca e Dorotea Vismara, ai violoncelli Valeria Carnicelli e Giuseppe Grassi, al clavicembalo Rosanna Posarelli. All'en-

semble si uniranno anche alcuni allievi dell'Istituto musicale cosentino. La storia della composizione di questi concerti è particolare: nell'estate del 1720 Bach incontra nella località termale di Karlsbad, Christian Ludwig, margravio di Brandeburgo, che gli chiede di scrivere alcune composizioni per la propria cappella. I concerti verranno poi ultimati nell'inverno del 1721 e saranno poi noti come Concerti Brandeburghesi. L'ingresso è libero. ◀ (don.ch.)